



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “EDUARDO DE FILIPPO – VILLANOVA”
Via Quintino Sella s.n.c – 00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746
Cod. mecc. – RMIC8DU00N - C.F. 86006630585
pec: rmic8du00n@istruzione.it pec: rmic8du00n@pec.istruzione.it sito web: www.icdefilippovillanova.edu.it

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per alunni di altra madre lingua**

Parte A

Da compilare a cura del Consiglio di Classe-Interclasse

Plesso: **Classe:** **Anno Scolastico:**

Coordinatore di Classe:

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome.....

Luogo e data di nascita.....

Nazionalità **Lingua materna**.....

Scolarità pregressa regolare SI NO

Scuole e classi frequentate in Italia

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con una X

- A. Alunno straniero iscritto per la prima volta nel sistema scolastico italiano nell'anno scolastico in corso o in quello precedente.

- B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (superata la prima alfabetizzazione, necessita ancora di sostegno per affrontare le materie di studio).
- C. Alunno straniero in Italia da più anni, in difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella di studio.
- D. Alunno di seconda generazione tutto il percorso scolastico si è svolto in Italia) che presenta difficoltà con la lingua italiana e/o con le materie di studio.
- E. Alunno adottato.
- F. Alunno Rom, Sinti o camminante.

Eventuali altre informazioni che il team/consiglio ritiene utile:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE	VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per tutte le discipline: fornire all'alunno materiale ad alta comprensibilità, che</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzi un linguaggio semplice e chiaro; • aiuti ad impossessarsi gradualmente della microlingua disciplinare • definisca i contenuti minimi di apprendimento <p>Stabilire quali sono i contenuti irrinunciabili (cioè quelli che sono necessari alle acquisizioni successive), evitando quelli non essenziali.</p>	<p>Per tutte le discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tener conto del periodo di silenzio per i neoarrivati; – non coinvolgere l'alunno in performance orali, che possono creare ansia nel confronto con le capacità espositive dei compagni; – limitare le discipline che richiedono un linguaggio specifico per il periodo di tempo che serve all'alunno a raggiungere e superare il livello linguistico A1 (es. storia) 	<p>Per tutte le discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non più di una al giorno; – meglio scritta che orale – inserire un esempio-guida – prima di ogni esercizio; – preferire domande chiuse, soprattutto per livelli linguistici bassi; – proporre cloze (1 lemma da inserire ogni 7 parole). 	<p>Per tutte le discipline: valutare sulla base del PdP elaborato per il singolo alunno e non sul confronto con la classe.</p>

Parte B

SITUAZIONE DI PARTENZA

In seguito a (indicare con una X)

- colloquio con la famiglia
- test di ingresso (in lingua madre se alloglotto) (vedi allegati A e B)
- incontri con la collaborazione del mediatore culturale
- osservazioni sistematiche in classe
- prime verifiche

Sono state evidenziate le seguenti difficoltà (indicare con una X)

- Alunno alloglotto (totale non conoscenza della lingua italiana)
- Basso livello di conoscenza della lingua italiana
- Basso livello di scolarizzazione
- Mancanza di conoscenze disciplinari relative a.....
- Difficoltà con la lingua astratta e con le micro lingue disciplinari
- Altro.....

Risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari: (indicare con una X)

- | | | | |
|---|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Linguistico-espressivo | <input type="checkbox"/> Logico- matematico | <input type="checkbox"/> Storico-geografico | |
| <input type="checkbox"/> Artistico- espressivo | <input type="checkbox"/> Musicale | <input type="checkbox"/> Motorio | <input type="checkbox"/> Teconologico e Scinetifico |

L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari: (indicare con una X)

- | | | | |
|---|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Linguistico-espressivo | <input type="checkbox"/> Logico- matematico | <input type="checkbox"/> Storico-geografico | |
| <input type="checkbox"/> Artistico- espressivo | <input type="checkbox"/> Musicale | <input type="checkbox"/> Motorio | <input type="checkbox"/> Teconologico e Scinetifico |

In base alla situazione evidenziata, si prevedono questi supporti all'alunno

- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extrascolastico
- Attività individualizzate e/o piccolo gruppo con insegnante.....per per recupero disciplinare
- Intervento mediatore linguistico

- Doposcuola aiuto-compiti per alunni stranieri
- Invio a strutture pomeridiane esterne alla scuola
- Altro (indicare).....

Parte C

ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI

Situazioni possibili (scegliere con una X)

- Contenuti completamente differenziati** nel caso in cui la situazione di partenza sia lontana da quella della media della classe.
- Contenuti ridotti:** la programmazione della classe viene seguita in forma semplificata, utilizzando testi ad alta potenzialità, resi più semplici nel linguaggio per adeguarsi alle competenze dell'alunno e potenziare il linguaggio disciplinare.
- Gli stessi contenuti programmati per la classe:** ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve selezionare i contenuti irrinunciabili per consentire le acquisizioni successive.

METODOLOGIE E STRATEGIE

A seconda della classe frequentata: metodologie adatte ai bisogni dell'alunno

Contestualizzare l'attività didattica.

Introdurre l'attività didattica in modo il più possibile operativo.

Rispettare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

Somministrare spiegazioni individualizzate (va verificata la loro comprensione)

Semplificare il linguaggio della lezione e del testo

Semplificare le consegne (verificare la loro comprensione)

Utilizzare la classe come risorsa per:

attività laboratoriali

attività in coppia

attività di tutoring e aiuto tra pari

attività di cooperative learning

Fornire modelli per acquisire strategie di studio, quali l'osservazione di immagini e titolo come supporto della comprensione, l'individuazione di parole chiave, la sottolineatura, la costruzione di mappe e schemi.

Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande.

Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione del lavoro.

Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (non solo di codice linguistico ma anche iconico, grafico, ...)

Utilizzare testi ad alta comprensibilità

Altre proposte che si ritiene si adattino alle caratteristiche e alle esigenze dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

.....

.....

Parte D

VERIFICA

Modalità adeguate a un percorso personalizzato

Interrogazioni programmate

Attenzione ai contenuti più che alla forma

Costruzione delle prove esclusivamente sulla base del percorso personalizzato

Le modalità devono essere ben conosciute dall'alunno

altro:

TIPOLOGIE DI VERIFICHE ADATTE (in ordine di difficoltà)

- Scritte strutturate piuttosto che orali, con domande chiuse
- Matching: abbinamento parola-immagine, frase-immagine, parole-aggettivi, parole-verbi, verbi-soggetti....
- Tabelle e griglie da completare
- Cloze (completamento di un testo con parole riportate a parte)
- Scelta multipla
- Vero-Falso (porre attenzione alle negazioni)
- Domande con risposte aperte

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione globale e quella delle singole discipline DEVE essere effettuata sulla base del PdP elaborato per l'alunno/a e deve tener conto:

- degli obiettivi disciplinari raggiunti
- delle competenze acquisite
- dell'impegno
- della progressione nell'acquisizione della lingua italiana (che sarà differente a seconda della lingua di partenza)
- delle potenzialità dell'alunno/a

SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

A seconda del PdP, si potrà scegliere tra queste diciture:

1. "Alunn.... neoarrivat.... . È prematura ogni forma di valutazione."
2. "La valutazione si riferisce al percorso personale perché l'alunn.... si trova nella prima fase di acquisizione della lingua italiana"
3. "La valutazione si riferisce al percorso personale perché l'alunn.... si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana"
4. "La valutazione si riferisce al percorso personale perché l'alunn.... si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio"

I docenti di classe

.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA

I Genitori si impegnano contestualmente a:

- Controllare regolarmente il libretto e firmare gli avvisi
- Garantire la frequenza
- Controllare che compiti e studio vengano eseguiti
- Aiutare il figlio ad organizzare i propri materiali scolastici
- Collaborare con gli insegnanti partecipando a colloqui ed assemblee

Firma dei genitori

.....
.....

Il PdP ha carattere transitorio (segnare con una X)

- Quadrimestrale
- Annuale

e può essere rivisto nel momento in cui si riveli non efficace o superato.

Rappresenta una fase di passaggio per l'alunno che sta acquisendo la lingua italiana come L2.

Una copia va inserita nel registro dei verbali (per la Secondaria)/ nel registro di classe (per la scuola primaria)

ALLEGATO A Tabella sillabo

ALLEGATO B Schema valutazione

Da compilare a cura di ogni singolo insegnante

Anno Scolastico.....

Classe **Disciplina**.....

In base a quanto emerso nelle parti A e B del presente PdP, relativamente a questa disciplina
OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

CONTENUTI:

- Contenuti completamente differenziati** nel caso in cui la situazione di partenza sia lontana da quella della media della classe
- Contenuti ridotti:** la programmazione della classe viene eseguita in forma semplificata, ma utilizzando dei testi ad alta comprensibilità, resi più semplici nel linguaggio per adeguarsi alle competenze dell'alunno e potenziarne il linguaggio disciplinare
- Gli stessi contenuti programmati** per la classe: ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve selezionare i contenuti irrinunciabili per consentire le acquisizioni successive.

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI (saperi di base che devono essere appresi dall'alunno/a nel tempo stabilito)

.....
.....
.....
.....
.....

NOTE.....

.....

DATA.....

Il Docente.....